

TEATRO Si è conclusa a Valdagno la decima edizione della kermesse a tinte giallo-nere organizzata da Livello 4

Riflessioni sbanca al Crashtest Corpi da decifrare come carte

Lo spettacolo della livornese Claudia Caldarano «ha l'urgenza di dire e creare di fronte all'ignoto» dice la giuria. Il premio del pubblico a "Hu | Or | ME" della compagnia "Kinesis"

Laura Guarducci
VALDAGNO

Lo spettacolo "Riflessioni" della livornese Claudia Caldarano vince, con il premio della giuria assegnato nella serata finale del 12 settembre, la decima emozionante edizione del festival a tinte giallo-nere "Crashtest" a Valdagno organizzato da Livello 4, punto di riferimento e catalizzatore di pubblico a livello nazionale per il contemporaneo.

Una performance che si svolge su di una struttura di specchio deformante che sollecita lo spettatore su come e dove orientare il proprio sguardo, mobile tra la carne e i suoi riflessi.

"Riflessioni" è una sorta di autopsia dell'atto creativo, per "vedere con i propri occhi", per mettere in discussione i luoghi comuni sulla visione del corpo e sulla nozione di realtà, è una performance sull'appropriazione della creazione, che riflette sulla banalità dell'arte, sul senso di inutilità della creazione nell'iper-visione consumistica, e sul corpo come materia prima per "costruire" le nostre nozioni e considerazioni legate strettamente alla realtà e contemporaneamente all'illusione.

Due danzatrici in scena, senza quarta parete, con corpi deformanti che danno l'immagine della caducità con un'allusione netta, precisa ad un elemento di femminilità che, nella cultura guerresca e barbarica, può essere una proposta alternativa come femminile capace di prendersi cura, di accompagnare e di accettare l'esistenza, compresa la morte.

«Dopo una discussione in cui si è convenuto sulla creati-

vità degli spunti proposti da tutte le compagnie selezionate, la giuria ha ritenuto di assegnare il Premio Crashtest 2021 - si legge nella motivazione - per rigore formale, consapevolezza delle possibilità drammaturgiche del corpo e per la grazia e la forza poetica a Riflessioni di Claudia Caldarano, in scena con Maria Novella Tattanelli, le musiche di Filippo Conti eseguite dal vivo da Giacomo Masoni. Riflessioni ha dimostrato di essere il più maturo tra gli spettacoli in concorso sia nella grammatica del palcoscenico che nella capacità di approcciarsi alla stessa riflessione artistica. Contestualmente ha offerto anche il dispiegarsi di una scrittura poetica sul corpo e lo spazio, trattenendo la parola fino a quando l'artista - proprio all'inizio della creazione - ha l'urgenza di dire, di creare, di fronte all'ignoto».

La giuria artistica, composta da Sonia Antinori, Mauro Montalbetti e Andrea Pocosgnich, ha avuto parte attiva durante le dieci giornate del festival con la conduzione di un laboratorio di composizione musicale e di uno sulla drammaturgia. Il premio del pubblico, tra i quattro spettacoli in concorso andati in scena il 10 e 11 settembre al Teatro Super, è, invece, stato dato alla performance "Hu | Or | ME" della compagnia di danza contemporanea "Kinesis", progetto coreografico ispirato alla "Fattoria degli animali" di George Orwell, a 75 anni dalla sua prima pubblicazione. Uno spettacolo che non vuole essere una descrizione del libro o un racconto audiovisivo, ma una serie di immagini suggestive e una riflessione a partire dai corpi.

«E' un compleanno impor-



Riflessioni due danzatrici in scena, senza quarta parete, con corpi deformanti che fanno la caducità dell'immagine

Dieci giornate di eventi con la conduzione di un laboratorio sulla musica e sulla drammaturgia

L'invito dello spettacolo vincitore è vivere in pienezza, consapevoli della propria caducità

tante perché si coglie la consapevolezza, negli organizzatori e nel pubblico, di avere un ruolo importante e di essere diventati un marchio di fabbrica per Valdagno. In questi tempi difficili, il ruolo del teatro - ha dichiarato l'assessora alla cultura e vicesindaca Anna Tessaro - è quello di far riflettere e porre domande». Entusiasta anche Sonia Antinori: «Il festival è cresciuto tantissimo con una dimensione di eccellenza a livello nazionale a Valdagno, con incursioni anche nella filosofia e nella musica, con un pubblico proveniente anche da Padova, Bologna e Roma e critici di levatura nazionale

e compagnie selezionate tra 160 concorrenti. L'invito dello spettacolo vincitore è a vivere la vita in pienezza, consapevoli della sua caducità. Il legame con il tema "lesa realtà" è il voler ricondurre ad una vita nuda, legata all'essere, seppur in una fase implosiva del capitalismo. Per "lesa realtà" si intende che le parole sono sassi, dicono in quale mondo viviamo e dicono che umanità siamo». Ammirevoli anche gli studi di spettacoli fuori concorso, presentati nella serata finale con una nota personale di merito a "Fantasie di complotto" di "Anomalia teatro" con Debora Benincasa.

A COSTOZZA

Maratona dantesca nelle cave 150 lettori

Si svolgerà questo fine settimana nel borgo antico di Costozza la maratona di lettura "150 voci per Dante" organizzata dall'Amministrazione comunale con la commissione cultura e la pro loco. Si inizia venerdì 17 alle 20 con l'Inferno nello scenario proposto dalla ex cava Volto. Sabato alle 16.30 il Purgatorio avrà come luogo deputato il sagrato della chiesetta di Sant'Antonio abate. Infine domenica alle 16.30 il Paradiso avrà come cornice gli storici giardini di Villa da Schio. «Centocinquanta voci - spiega il prof. Giuseppe Franceschetto ideatore della meritevole iniziativa - si alterneranno nella lettura di dodici canti della Divina Commedia, 4 per ciascuna cantica e 4 saranno anche le terzine per ciascun lettore, dodici versi, con intermezzi di musica medievale del maestro Alessandro Parise. Le voci saranno quelle ordinarie, comuni, non si tratterà di recitare con l'impostazione e i modi del teatro, sarà un semplice ma vivo e intenso leggere insieme, prestare la propria voce di oggi, donne e uomini, giovani e adulti, a quella del grande poeta. Voci comuni dei nostri concittadini che, con la propria umanità, la propria storia e il proprio corpo, rappresenteranno la totalità dell'esperienza umana descritta da Dante nella Divina Commedia con una lingua sublime, potente, nuova in grado di essere nello stesso tempo popolare». Ingresso gratuito su prenotazione, allo 0444-953262/555012 dalle 10 alle 12.30, per informazioni 335 5264266, necessario mascherina e green pass obbligatori. **A.M.**

BREVI

IN DUO Serata live in acustico oggi all'Oca Bianca con i Remedy

Serata con duo acustico dal vivo quella di oggi all'Oca Bianca da Ugo, in contrà Porti a Vicenza. Protagonisti del concerto saranno i Remedy, con inizio della serata live alle 20 e ingresso libero. Prenotazione consigliata allo 0444 542193. **S.R.**

JAZZ LAB Roberto Zanetti 4et in apertura quest'oggi della serata al BJC



Jazz Lab oggi al Bocciodromo Jazz Club di Vicenza, in via Rossi. In apertura Mother Africa - Roberto Zanetti Quartet: col pianista ecco Luca Pisani (contrabbasso), Massimo Chiarella (batteria) e Nicolò Sordo (voce recitante). Alle 21, ingresso libero. **S.R.**

COUNTRY FOLK Questa sera a Sovizzo concerto dal vivo dei Sandless Hourglass

Country folk inedito oggi con i Sandless Hourglass alla Corte della Vecchia Filanda a Sovizzo. Beppe Traversa e Paolo Sogaro (chitarre), Federico Carezzoli (basso) e Pino Moschini (batteria) suoneranno dalle 20.30, ingresso riservato ai soci. **S.R.**

LIVE Oggi al Fattore F live di Michele Prontera "Me Myself and I"



"Me Myself and I": lo show del chitarrista Michele Prontera da solo arriva questa sera dal vivo a partire dalle 20 al Fattore F di Vicenza, in via Giuriolo. Posti limitati, prenotazioni e informazioni allo 0444 2059067. Ingresso alla serata gratuito. **S.R.**

GRUNGE Sabato serata dal vivo al Nervermind Café con i Rusty Cage

Sabato sera con i Rusty Cage e la musica di Pearl Jam, Alice in Chains, Nirvana, Stone Temple Pilots e altre grunge band al Nervermind Café di Grumolo delle Abbadesse, in via Fogazzaro. Inizio alle 21.30, ingresso libero. **S.R.**

SWING & POP Stasera al Cremarelli la proposta musicale dei ventenni Milf

Concerto oggi al Cremarelli, in piazza Biade a Vicenza, con i Milf: Alessandro Peroni (voce, chitarra), Stefano Cecchinato (chitarra, voce), Diego Ferrarin (basso) e Christian Paganotto (batteria). Dalle 20.30, ingresso libero. **S.R.**

FILM Alla Fondazione Bevilacqua La Masa dal 16 settembre al 3 ottobre col Csc di Bassano

"Witness" movimenti in profondità per dare un'esistenza ai ghiacciai

Coinvolte Grace Okebugwu, Giovanna Garzotto e Ayako Inanami danzatrici in apnea

Un progetto iniziato nel 2019 arriva a Venezia, precisamente alla Fondazione Bevilacqua La Masa, dal 16 settembre al 3 ottobre, e che vede il CSC di Bassano partner artistico: è il film/installazione Witness della regista e artista visiva Emma Critchley, presente al padiglione virtuale italiano CityX Venice della Biennale Architettura 2021, e realizzato nell'ambito della sua residenza artistica intitolata "Earth Water Sky", sostenuta dalla Fondazione Didier and Martine

Primat e dedicata al dialogo tra arte e scienze ambientali, alla Science Gallery di Venezia/Università Ca' Foscari.

Nell'autunno 2019, il CSC ha accolto il team formato da Emma Critchley e dalla producer Ariane Koek e ospitato le due giornate di workshop e audizione per i danzatori: una prima fase di selezione è proseguita a Y40, la piscina termale più profonda del mondo che si trova a Montegrotto Terme, dove gli artisti selezionati avrebbero poi anche seguito un corso di formazione sull'apnea a per il free diving, discipline entrambe complicate e complesse.

La sfida, per le tre artiste coinvolte, Grace Okebugwu,

Giovanna Garzotto e Ayako Inanami, è stata infatti danzare sott'acqua in apnea, con il supporto della drammaturga locale Greta Pieropan, per la drammaturgia di danza.

Le riprese, che si sono concluse nel gennaio 2020, hanno portato poi a un primo streaming del film realizzato, nell'ambito del padiglione virtuale italiano CityX Venice e infine all'installazione ufficiale alla Fondazione Bevilacqua La Masa.

"Witness" è un film a doppio schermo creato col professor Carlo Barbante, docente di Ca' Foscari e il suo team di ricercatori. L'installazione è quindi una meditazione sulle molteplici narrazioni che nascono dal ghiaccio.



Una scena di "Witness"

L'ANNIVERSARIO Venerdì alle 21 a Lonigo

Anderloni e Dante sul santo di Assisi

Nella chiesa di S Daniele dedicata a San Francesco, il patrono dei frati che gestiscono il Santuario

Lino Zonin
LONIGO

Continua la rassegna "Lonigo onora Dante", allestita dal teatro Comunale di Lonigo in occasione del 700° anniversario della morte del poeta. Il prossimo appuntamento, in programma alle 21 di venerdì 17 settembre, nella chiesa di San Daniele, è dedicato a San Francesco, il patrono dei frati che gestiscono il Santuario antoniano del convento. "Nacque al mondo un sole",

questo il titolo del reading con musica che farà rivivere in chiesa i versi dedicati da Dante al Santo di Assisi nell'undicesimo canto del Paradiso.

A leggere le immortali terzine sarà il direttore artistico del Comune (nonché attore e regista) Alessandro Anderloni, da anni impegnato in una sua personale ricerca dantesca dalla quale è derivata una folta schiera di rappresentazioni. L'attore e regista veronese sarà accompagnato da Emanuele Zanfretta (flauto) e da Matteo Zenatti (salterio, percussioni e voci). L'ingresso è libero.

Alla realizzazione dell'evento collaborano i frati minori di San Daniele.

© RIPRODUZIONE RISERVATA